

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*DECRETO n. 1553 del 17.10.2022

CL_17618_Acquaviva Platani - "Consolidamento e sistemazione del tratto di strada viale Trieste e adiacenti" - Codice ReNDiS 19IR989/G1 - Codice CARONTE SI_1_17618 - CUP J69D16001850001 - CIG 7546747CA0

Rimborso prove di laboratorio all'operatore economico CO.GEN.AP S.r.l.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";

Vista la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;

Vista la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio

Commissario di Governo*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

Piazza Ignazio Florio, 24 – 90139 – PALERMO - C.F. 97250980824

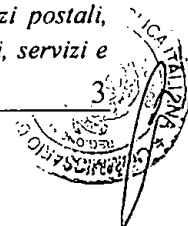
e-mail: info@ucomidrogeosicilia.it – PEC: postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it



pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;*
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”;*
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito “*Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.). Versione giugno 2019*”;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*”;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e*”



forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del

Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto individuato con codice interno CL_17618_Acquaviva Platani - *“Consolidamento e sistemazione del tratto di strada viale Trieste e adiacenti”*, per un importo pari ad € 1.400.000,00, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 26.07.2017 e ss.mm.ii. concernente *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*;
- Visto** il Decreto n. 417 del 4 luglio 2017 con cui l'ing. Carmelo Alba, in atto dirigente dell'U.T.C. del comune di Acquaviva Platani, già nominato con determinazione sindacale n. 2 del 23 febbraio 2015 è stato confermato quale RUP dell'intervento de quo;
- Visto** il Decreto n. 787 del 13 novembre 2017 con cui, nelle more di una verifica tecnico-amministrativa della documentazione è stato approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo dell'intervento individuato con il codice interno CL 17618, dal titolo *“Consolidamento e sistemazione del tratto di strada Trieste e adiacenti”*, con il relativo quadro economico, finanziando al contempo un importo pari ad € 1.400.000,00;
- Visto** il Decreto n. 496 del 5 giugno 2018 con il quale si è confermato il finanziamento già disposto con D.C. n. 787/2017, approvando, inoltre, il nuovo quadro economico dell'intervento, rimodulato per lo stesso importo di € 1.400.000,00;
- Visto** il Decreto n. 97 del 28 gennaio 2019 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno CL_17618_Acquaviva Platani - *“Consolidamento e sistemazione del tratto di strada viale Trieste e adiacenti”*, in favore dell'operatore economico CO.GEN.AP S.R.L., in ragione del ribasso economico del 36,1220% offerto dal suddetto operatore economico pertanto, per un importo di € 589.763,58 al netto dell'I.V.A., di cui € 551.226,45 per lavori e € 38.537,13 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei Lavori, sottoscritto in Palermo in data 20 marzo 2019, rep. n. 186/2019, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico CO.GEN.AP S.R.L., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, con il n. 3812 - serie 1T;
- Visto** il Decreto n. 533 del 23 aprile 2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è provveduto alla nomina dell'Ufficio Direzione Lavori, costituito da funzionari del Genio Civile di Caltanissetta e, in particolare, l'incarico di Direttore dei Lavori è stato assegnato all'arch. Vincenzo Caruso;
- Visto** il Decreto n. 466 del 10 aprile 2019 con cui, tra l'altro, si è disposta la rimodulazione del quadro economico dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo pari ad € 999.713,99, e, al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, è stata impegnata la somma complessiva di € 999.338,99;
- Visto** il Verbale di consegna dei Lavori del 23.07.2019 redatto dal D.L., firmato dall'impresa appaltatrice, vistato dal RUP, acquisito agli atti in data 25 luglio 2019 con prot. n. 5291, con il quale, tra l'altro, in considerazione dei 300 giorni, naturali e consecutivi, utili per le lavorazioni, così come stabilito nel contratto d'appalto, è stata fissata quale data di ultimazione degli stessi il 17.05.2020;
- Visto** il Verbale di sospensione dei Lavori del 15.11.2019 redatto dal D.L., firmato dall'impresa appaltatrice;



vistato dal RUP;

- Visto** il Verbale di ripresa dei Lavori redatto dal DL, firmato dalla ditta appaltatrice, vistato dal RUP, con il quale, è stata disposta la ripresa dei lavori a far data dal 05.12.2019, fissando, pertanto, quale termine di ultimazione degli stessi il 27.05.2020;
- Visto** il Decreto n. 1844 del 09.12.2019 con cui è stato disposto il pagamento dell'importo di € 157.018,29 oltre IVA alla ditta esecutrice dei lavori CO.GEN.AP S.R.L., relativo al SAL n. 1 per lavori a tutto il 24.10.2019;
- Visto** il Decreto n. 474 del 12.03.2020 con cui è stato disposto il pagamento dell'importo di € 119.071,32 oltre IVA alla ditta esecutrice dei lavori CO.GEN.AP S.R.L., relativo al SAL n. 2 per lavori a tutto il 23.01.2020;
- Visto** il Verbale di sospensione dei Lavori del 16/03/2020 redatto dal D.L., firmato dall'impresa appaltatrice e vistato dal RUP acquisito agli atti in data 18 marzo 2020 con prot. n. 2727;
- Visto** il Decreto n. 821 del 11.05.2020 con cui si è preso atto della perizia di variante e suppletiva già approvata dal RUP in linea tecnica e al contempo, è stato approvato, in linea amministrativa il quadro economico per un importo complessivo pari ad € 999.713,99;
- Visto** il Decreto n. 1085 del 24 giugno 2020 con il quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto l'Ing. Carmelo Arcieri è stato nominato Direttore dei Lavori in sostituzione dell'Arch. Vincenzo Caruso;
- Visto** il Decreto n. 2078 del 12.11.2020 con cui è stato disposto il pagamento dell'importo di € 290.322,18 oltre IVA alla ditta esecutrice dei lavori CO.GEN.AP S.R.L., quale pagamento del SAL n. 3 per lavori a tutto il 13.03.2020;
- Visto** il Verbale di ripresa dei Lavori del 18 gennaio 2021 redatto dal DL, firmato dalla ditta appaltatrice, vistato dal RUP, acquisito agli atti in data 15 settembre 2021 con prot. n. 11091, con il quale, in considerazione dei 142 giorni, naturali e consecutivi, utili per le lavorazioni è stato fissato quale termine di ultimazione degli stessi l'08.06.2021;
- Visto** il Decreto n. 809 del 26.04.2021 con cui si è preso atto della perizia di variante e suppletiva già approvata dal RUP in linea tecnica e al contempo, è stato approvato, in linea amministrativa il quadro economico per un importo complessivo pari ad € 999.713,99;
- Visto** l'Atto di sottomissione e verbale di concordamento prezzi del 05.05.2020, registrato in pari data al n. 585 - serie 3, acquisito agli atti 14 settembre 2020 con prot. n. 11006 dal quale si evince che a seguito della seconda perizia di variante l'importo complessivo dei Lavori è rimasto invariato;
- Visto** il Decreto n. 1828 del 16.09.2021 con cui è stato disposto il pagamento dell'importo di € 92.487,09 oltre IVA alla ditta esecutrice dei lavori CO.GEN.AP S.R.L., quale pagamento del SAL n. 4 ed ultimo per lavori a tutto il 27.05.2021;
- Vista** il Certificato di Ultimazione Lavori del 31.05.2021 sottoscritto dal D.L., dall'impresa esecutrice e vistato dal RUP, acquisito agli atti 11 agosto 2021 con prot. n. 10100 con il quale è stato certificato che gli stessi sono stati ultimati in data 27.05.2021, e quindi in tempo utile contrattuale;
- Vista** la **Relazione sul conto finale**, redatta dal D.L. in data 29.03.2022, inviata tramite pec del 22.06.2022, acquisita agli atti in data 23.06.2022 con prot. n. 7842;
- Visto** il Decreto n. 1222 del 08.08.2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno **CL_17618_Acquaviva Platani**, dal titolo "*Consolidamento e sistemazione del tratto di strada viale Trieste e adiacenti*", è stata disimpegnata la somma complessiva di € 472,40, di cui € 387,21 per lavori ed € 85,19 per IVA, è stato approvato il Certificato di regolare esecuzione nonché gli Atti di

contabilità finale, ed il seguente Quadro Economico per un importo complessivo pari a € 999.241,59:

CL 17618 ACQUAVIVA PLATANI - QUADRO ECONOMICO II PVS			
A)	Importo dei lavori	€ 639.539,95	
a.1	di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 57.707,55	
			€ 697.247,50
B)	Somme a disposizione dell'amministrazione		
b.1	I.V.A. 22%	€ 153.394,45	
b.2	Inc. art. 92 L. 163/2006 (sostituito dall'art. 113 D. Lgs. 50/2016)	€ 13.806,98	
b.3	Competenze tecniche DL CSE CRE e CS comprensivo di oneri e iva	€ 48.622,84	
b.4	Piantumazione essenze arboree – idrosemina	€ 1.704,69	
b.5	Indagini geognostiche e prove di laboratorio - prove sui conglomerati, video ispezione	€ 22.463,48	
b.6	Contributo AVCP (già impegnato con decreto 1052/2018)	€ 375,00	
b.7	Oneri conferimento in discarica	€ 11.000,00	
b.8	Spese gara	€ 21.000,00	
b.9	Indennità espropriazione ed occupazione temp. - frazionamenti e voltture	€ 29.626,65	
b.10	Ripristino conduttura gas	€ -	
b.11	Imprevisti	€ -	
B	Totale somme a disposizione		€ 301.994,09
C	TOTALE COSTO INTERVENTO		€ 999.241,59

Vista la pec del 30.09.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 12160, con la quale il RUP ha trasmesso la documentazione di seguito elencata:

- la nota prot. n. 6956 del 30.09.2020 con la quale il RUP ha proposto la liquidazione della somma complessiva di € 6.495,20 IVA inclusa all'impresa CO.GEN.AP. SRL quale rimborso per prove di laboratorio, specificando altresì che la scelta del laboratorio (SIDERCEM) è stata effettuata previa acquisizione di n° 3 preventivi, allegati al presente Decreto, e della autorizzazione del miglior offerente;
- la fattura n. 849A del 18.12.2019 emessa dal laboratorio SIDERCEM S.R.L., relativa all'effettuazione delle prove di laboratorio, per l'importo complessivo di € 903,24 oltre IVA;
- la fattura n. 122A del 25.02.2020 emessa dal laboratorio SIDERCEM S.R.L., relativa all'effettuazione delle prove di laboratorio, per l'importo complessivo di € 595,70 oltre IVA;
- i bonifici effettuati dall'impresa CO.GEN.AP. SRL a favore del laboratorio SIDERCEM S.R.L. quale pagamento delle fatture n. 849A del 18.12.2019 e n. 122A del 25.02.2020;
- i Documenti Unici di Regolarità contributiva del laboratorio SIDERCEM S.R.L., relativi ai periodi di effettuazione dei bonifici sopra citati;
- la fattura n. 67 del 18.02.2020 emessa dal laboratorio GEOSERVICE s.r.l., relativa all'effettuazione delle prove di laboratorio, per l'importo complessivo di € 365,00 oltre IVA;
- la fattura n. 515 del 21.06.2021 emessa dal laboratorio GEOSERVICE s.r.l., relativa all'effettuazione delle prove di laboratorio, per l'importo complessivo di € 3.460,00 oltre IVA;
- i bonifici effettuati dall'impresa CO.GEN.AP. SRL a favore del laboratorio GEOSERVICE s.r.l. quale pagamento delle fatture n. 67 del 18.02.2020 e n. n. 515 del 21.06.2021;
- i Documenti Unici di Regolarità contributiva del laboratorio SIDERCEM S.R.L., relativi ai periodi di effettuazione dei bonifici sopra citati;
- le certificazioni sulle prove effettuate dal laboratorio SIDERCEM S.R.L. e dal laboratorio GEOSERVICE s.r.l.;

- Vista** la **fattura n. 07/2020 del 7 febbraio 2020**, acquisita agli atti in data 26 febbraio 2020 con prot. n. 2122, emessa dalla ditta “CO. GEN. AP. S.R.L.”, relativa al rimborso delle prove di laboratorio su acciai e calcestruzzo (rif. fattura n. 849A del 18.12.2019 emessa dal laboratorio SIDERCEM S.R.L.), per l’importo di **€ 903,24 oltre IVA**;
- Vista** la **fattura n. 20/2020 del 15 settembre 2020**, acquisita agli atti in data 2 ottobre 2020 con prot. n. 8433, emessa dalla ditta “CO. GEN. AP. S.R.L.”, relativa al rimborso delle prove di laboratorio su calcestruzzo (rif. fattura n. 122A del 25.02.2020 emessa dal laboratorio SIDERCEM S.R.L.), per l’importo di **€ 595,70 oltre IVA**;
- Vista** la **fattura n. 26/2021 del 22 luglio 2021**, acquisita agli atti in data 24 agosto 2021 con prot. n. 10333, emessa dalla ditta “CO. GEN. AP. S.R.L.”, relativa al rimborso delle prove di laboratorio e in situ (rif. fatture n. 67 del 18.02.2020 e n. 515 del 21.06.2021 emesse dalla Geoservice S.r.l.), per l’importo di **€ 3.825,00 oltre IVA**;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva della ditta “CO. GEN. AP. S.R.L.” rilasciato dalle Autorità competenti in data 27.06.2022, INAIL_33662937, acquisito agli atti in data 27.07.2022 con prot. n. 9650;
- Vista** la dichiarazione resa in data 14 settembre 2021 dall’impresa “**CO. GEN. AP. S.R.L.**”, ai sensi dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 “Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari” acquisita agli atti in pari data con prot. n. 11029;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 17.10.2022 ai sensi dell’art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall’art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che la società “**CO. GEN. AP. S.R.L.**” risulta non inadempiente;
- Considerato** l’art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *“per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell’articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni.....per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d’imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l’imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze”*;
- Ritenuto** di dover procedere al pagamento dell’importo complessivo di **€ 6.495,20 IVA inclusa**, di cui alle **fatture n. 07/2020 del 7 febbraio 2020, n. 20/2020 del 15 settembre 2020 e n. 26/2021 del 22 luglio 2021**, emesse dalla ditta “**CO. GEN. AP. S.R.L.**”, relative al rimborso delle prove di laboratorio;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all’art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall’art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall’art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** **Di disporre**, nell’ambito dell’intervento individuato con il con il codice **CL_17618_Acquaviva Platani**, dal titolo “*Consolidamento e sistemazione del tratto di strada viale Trieste e adiacenti*” – Codice

ReNDiS 19IR989/G1, il pagamento dell'importo di € 5.323,94 (cinquemilatrecentoventitre/94) all'impresa "CO. GEN. AP. S.R.L." (C.F./P.IVA 01637330851), quale rimborso delle prove di laboratorio, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto, in riferimento alle seguenti fatture emesse dalla stessa:

- fattura n. 07/2020 del 7 febbraio 2020 (SDI 2490093601), per un importo pari ad € 903,24;
- fattura n. 20/2020 del 15 settembre 2020 (SDI 3665406355), per un importo pari ad € 595,70;
- fattura n. 26/2021 del 22 luglio 2021 (SDI 5579711541), per un importo pari ad € 3.825,00;

Articolo 3 Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 1.171,26 (millecentosettantuno/26), da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art.12.

Articolo 4 Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 6.495,20, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 466 del 10 aprile 2019 e ss.mm.ii. (voce b.5 Indagini geognostiche e prove di laboratorio - prove sui conglomerati, video ispezione) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5 Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sarà trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo ed al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per il seguito di competenza.


Il Soggetto Attuatore
(Dott. Marmizio Croce)